



Segreterie di Coordinamento Sindacale del GRUPPO BPER

Emergenza Covid19- Bollettino aggiornamento 16 marzo 2020 - mattino

Ieri tra 21.30 e le 23 le Organizzazioni Sindacali e l'Azienda si sono intrattenuti in una call conference di aggiornamento della quale vi forniamo una sintesi.

La delegazione aziendale ci ha riferito che l'attività del Comitato Emergenziale ha continuato a svolgersi ininterrottamente e ci conferma che in tutte le Aziende Bancarie del Gruppo è stato emanato il calendario di chiusura delle filiali, che avrà efficacia da domani (martedì), eccezion fatta per gli "sportelli leggeri", le cui chiusure decorreranno dalla data odierna.

Nel corso dell'incontro si è rammentato l'appello rivolto dall'ABI, con il quale si invitano i clienti ad usare tutti gli strumenti tecnologici che consentono di svolgere le operazioni senza recarsi in banca, a telefonare nei nostri uffici, prima di uscire e, in ogni caso, qualora necessario, ha per recarsi in Banca muniti dei previsti presidi sanitari. Comunicazioni di analogo tenore sono trasmesse anche da Bper alla propria clientela.

Il DPCM dell'11 febbraio, che chiede alle banche la sospensione di tutte le attività non indispensabili alla produzione, mette anche il nostro Gruppo nella condizione di dover conciliare tale sospensione con la necessità di continuare a fornire i servizi essenziali.

L'Azienda ha confermato, pertanto, di aver richiesto a tutte le strutture di centro e semicentro di organizzare delle turnazioni; sono attese in giornata le risposte dei responsabili sulle ipotesi di fattibilità e immediatamente dopo si partirà con la fase attuativa per raggiungere progressivamente una drastica riduzione delle presenze di lavoratori sulle strutture di Centro e Semicentro.

Con particolare riferimento al Centro Servizi sono già molti i collaboratori a lavorare da casa o in permesso e su Modena sarà possibile un obiettivo spopolamento degli uffici quasi immediata. Al netto delle 200 risorse individuate per la business continuity, negli altri servizi ed uffici sono in avanzata fase di studio misure di accesso a distanza che consentano il lavoro a distanza anche a coloro che attualmente non hanno la necessaria strumentazione.

Alla nostra richiesta di verificare la conformità di molte strutture alle disposizioni sanitarie delle autorità competenti (in termini di distanza, areazione dei locali, etc), l'Azienda ha risposto di non aver riscontrato situazioni fuori norma, ma ha aggiunto che, in ogni caso, è in corso l'attività finalizzata ad individuare soluzioni atte a "distanziare" ulteriormente i colleghi tra loro, in particolare in riferimento ai Call Center e Contact Center, help desk. La Delegazione Aziendale ci ha informati che nel fine settimana sono state svolte attività di sanificazione su centro servizi Modena, Sassari, e Contact in particolare su Torino.

Da parte nostra, abbiamo segnalato che ci sono ancora situazioni nelle quali viene negata la possibilità di lavorare a distanza o dal proprio domicilio anche a colleghi dotati degli strumenti necessari.

L'azienda afferma inoltre di:

- Condividere con noi il principio che le turnazioni siano effettive; per questo motivo dichiara che lo scambio di personale tra filiali non deve essere la norma, ma rispondere solo a logiche di necessità estrema.

- I colleghi devono essere, pertanto, messi nelle condizioni di stare nel proprio domicilio in una delle modalità previste (Smart-working, E-learning, e **nell'impossibilità delle prime due modalità Permesso Retribuito Emergenza**)
- Ciascun lavoratore riceverà indicazioni in ordine al luogo della propria prestazione (sede, hub working, smart working, e-learning)
- L'Azienda fornirà una dichiarazione finalizzata a motivare gli spostamenti motivati dalla prestazione lavorativa
- **Non vi è obbligo di programmazione delle ferie e i responsabili hanno ricevuto precise indicazioni in tal senso; purtroppo anche stamattina ci pervengono segnalazioni di interpretazioni difformi da tale precisa indicazione, sulle quali chiederemo tempestivo intervento di chiarimento dall'Azienda.**

In riferimento alle **moratorie**, in attesa dei decreti attuativi, sono in corso di individuazione strumenti finalizzati ad evitare istruttorie troppo lunghe e/o farraginose (es. questionari semplificati da somministrare alla clientela interessata anche on - line).

Prospettive sulle **conciliazioni** due possibili soluzioni, la clientela interessata

- 1) Ipotesi di conciliazioni a distanza e telematiche
- 2) Scrittura privata con testo pari alla lettera di conciliazioni, dimissioni telematiche presso il patronato con liquidazione TFR e pagamento incentivo al momento della reale firma della conciliazione (il tutto subordinato ad accordo sindacale)

Vi confermiamo, in conclusione, che la Delegazione Aziendale ha ribadito che le indicazioni emanate valgono per tutto il gruppo, le regole valgono per tutte le aziende, le indicazioni in fase di raccolta sono relative a tutte le strutture del gruppo.

In conclusione dell'incontro in ABI, previsto per il pomeriggio di oggi, e ai suoi esiti, che potrebbero introdurre novità, è già programmato un altro incontro telefonico, sull'esito del quale vi terremo tempestivamente informati.

**Segreteria di Coordinamento Sindacale del GRUPPO BPER
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN**

Modena, 16 marzo 2020 ore 12.30